



Regolamento IMU: Verbale incontro tra l'Amministrazione Comunale di Trivero e le OO.SS.

In data 18 ottobre 2012 questa Amministrazione ha incontrato le delegazioni sindacali, confronto sollecitato dalle OO.SS, resosi necessario dopo le variazioni emanate dal Governo in tema di disposizioni in materia di maggiori entrate circa la disciplina dell'IMU e di fiscalità locale come da l. 26 aprile 2012 n. 44 e D.M. 26 luglio 2012.

Allo stato delle cose, vista l'introduzione della possibilità di versare l'IMU in tre rate, visto il gettito derivante dalla prima rata, visto l'andamento delle attribuzioni di entrata da federalismo fiscale municipale comunicato dal Ministero, vista la dinamica delle entrate e le spese da affrontare l'Amministrazione Comunale di Trivero si trova costretta a rideterminare le aliquote IMU deliberate in sede di bilancio preventivo (0,85/0,51) per alcuni tagli sui trasferimenti statali intervenuti durante gli ultimi mesi:

- 53.758 €: Innalzamento della stima del gettito IMU fornita dal ministero delle finanze. In base alla proiezione degli incassi effettuata dagli uffici comunali, tale stima risulterebbe sovradimensionata.
- 32.156,23 €: Obbligo di accantonamento del 25% dei residui attivi delle entrate proprie correnti mantenute a bilancio per un periodo superiore a 5 anni previsto dall'art.6 comma 7 del D.L. 95/2012
- 40.000 €: azzeramento del contributo provinciale per la gestione dell'asilo nido a cui va a sommarsi il taglio di 27.000 € di contributo 2011, ma comunicato e reperito in bilancio 2012.
- 32.443 €: importo previsti per la "spending review" che deve essere utilizzato per l'estinzione anticipata del debito (estinzione mutui).

Considerato che:

- tali tagli sono state "amare sorprese" poiché non prevedibili in sede di bilancio di previsione;
- le risorse necessarie per la copertura di tali tagli non possono essere reperite dall'avanzo di amministrazione poiché troppo esiguo e vincolato (50.000 €)
- l'Amministrazione Comunale in questi mesi ha già tagliato spese correnti in ogni capitolo di bilancio tranne che sui capitoli relativi al sociale;
- il Comune di Trivero deve rispettare il vincolo del patto di stabilità e non può effettuare investimenti, nonostante l'assoluta necessità di sostituire la centrale termica della scuola media;

risulta pertanto necessario modificare le aliquote IMU per garantire l'equilibrio di bilancio.

Le aliquote proposte e approvate al Consiglio Comunale del 30 ottobre 2012 sono

stato:

Aliquota ordinaria: 0,95 per cento

Aliquota base: 0,53 per cento.

L'amministrazione inoltre, nel prossimo anno, intende valutare la possibilità di rimborsare una quota di Imu su base ISSE ad alcune categorie di cittadini grazie alle eventuali entrate provenienti dall'evasione fiscale.

Con le suddette aliquote rimane così la possibilità di sostituire la centrale termica a gasolio della scuola media ormai vetusta e soggetta a frequenti guasti. Si rileva inoltre che non sono stati tagliati i contributi sul sociale e per le associazioni. Rimangono inalterati come da bilancio preventivo; 32.000 € sul sociale così ripartiti

- 14.000 € previsti per il rimborso su base ISSE della tariffa rifiuti;
- 10.000 € fondo solidarietà per situazioni di grave disagio;
- 8.000 € contributi alle associazioni;

8.000 € per le associazioni sportive che si occupano di giovani e bambini;
10.000 € per associazioni culturali (contributi che si possono erogare grazie a un finanziamento della CRT).

L'amministrazione esprime preoccupazione per i costanti tagli in corso d'anno che impediscono di programmare adeguatamente la gestione finanziaria dell'ente, con conseguente disagio per i cittadini. Le scelte che l'amministrazione dovrà affrontare nei prossimi mesi non saranno facili in quanto si pone pesantemente il problema del mantenimento dei servizi sul territorio, servizi dei quali usufruiscono anche i cittadini dei piccoli comuni limitrofi.

Per quanto concerne il regolamento IMU, l'amministrazione intende:

- considerare prima casa quella degli anziani e disabili ricoverati in casa di riposo;
- consentire la riduzione del 50% della base imponibile per i fabbricati dichiarati inagibili;
- applicare la detrazione prevista per l'abitazione principale per gli alloggi degli Istituti Autonomi Case Popolari;
- esentare dall'imposta gli immobili utilizzati dalle ONLUS;
- esentare dall'imposta gli immobili utilizzati a scopi assistenziali, previdenziali, didattici, ricreativi e sportivi a condizione che gli stessi oltre che utilizzati, siano anche posseduti dagli enti non commerciali utilizzatori.

Le OO.SS. concordano sui contenuti, da prevedersi nel regolamento IMU; apprezzano gli sforzi dell'Amministrazione per mantenere e qualificare i servizi nonostante i tagli lineari e la drastica diminuzione dei trasferimenti di risorse sia dalla Regione che dal Governo Centrale; infine condividono le preoccupazioni per l'impossibilità, in questo contesto, di una programmazione stabile ed efficace dei servizi territoriali.

Letto e sottoscritto,

Per il Comune di Trivero

Giulio Probaldo

CGIL e SPI

CISL e FNP

UIL e UILP

Giulio Probaldo *Giulio Probaldo* *Giulio Probaldo* *Giulio Probaldo*